

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S.A.**

*Tra i comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa,
Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale*

**PARERE
DEL REVISORE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
2014/2016**

Dott. Massimo Barberis

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione economico finanziaria nella persona del Dott. Massimo Barberis, nominato con la delibera dell'assemblea consortile n. 16 del 4 aprile 2012

- ❑ ricevuto in data 18 marzo 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 6 del 12 marzo 2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dal Consiglio di amministrazione;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - la delibera del Consiglio di amministrazione n. 9 del 26 marzo 2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - ❑ viste le attestazioni dei responsabili dei servizi circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.*

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'Assemblea Consortile n. 9 del 30 settembre 2013 ha adottato entro i termini previsti il provvedimento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Dal rendiconto per l'esercizio 2013 risultava un avanzo di amministrazione pari ad euro 477.183,28.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 90.500,00 spese correnti non ripetitive in occasione della I^a variazione ;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|--------------|--|--------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 7.713.752,29 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 7.020.752,29 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 693.000,00 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 500.000,00 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 500.000,00 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 555.000,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 555.000,00 |
| <i>Totale</i> | 8.768.752,29 | <i>Totale</i> | 8.768.752,29 |
| Avanzo di amministrazione 2012 presunto | | Disavanzo di amministrazione 2012 presunto | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 8.768.752,29 | <i>Totale complessivo spese</i> | 8.768.752,29 |

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|--------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 7.713.752,29 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 7.713.752,29 |
| saldo netto da finanziare | - | |
| saldo netto da impiegare | + | |

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Entrate titolo I | 0 | |
| Entrate titolo II | 7.020.752,29 | |
| Entrate titolo III | 693.000,00 | |
| Totale entrate correnti | | 7.713.752,29 |
| Spese correnti titolo I | | 7.713.752,29 |
| Differenza parte corrente (A) | | - |
| Quota capitale amm.to mutui | | - |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | - |
| Differenza (A) - (B) | | - |

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------|------------------|
| Entrate titolo I | 0 | |
| Entrate titolo II | 6.711.252 | |
| Entrate titolo III | 693.000 | |
| Totale entrate correnti | | 7.404.252 |
| Spese correnti titolo I | | 7.404.252 |
| Differenza parte corrente (A) | | - |
| Quota capitale amm.to mutui | | - |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | - |
| Differenza (A) - (B) | | - |

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------|------------------|
| Entrate titolo I | 0 | |
| Entrate titolo II | 6.695.892 | |
| Entrate titolo III | 693.000 | |
| Totale entrate correnti | | 7.388.892 |
| Spese correnti titolo I | | 7.388.892 |
| Differenza parte corrente (A) | | - |
| Quota capitale amm.to mutui | | - |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | - |
| Differenza (A) - (B) | | - |

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26 marzo 2014. Sulla proposta di delibera l'organo di revisione ha formulato il parere in data 11 marzo 2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La programmazione della gestione del personale è coerente con il piano di attività dell'ente e prevede il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa.

In occasione dell'approvazione del fabbisogno del personale è stata deliberata l'attivazione della procedura finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 di personale (assistente sociale, educatore). L'assunzione di n. 2 dipendenti risulta in linea con i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni per gli enti non sottoposti al patto di stabilità considerato il fatto che nel corso del 2013 vi è stata la cessazione di due rapporti di lavoro a tempo indeterminato e che nel frattempo non sono state disposte assunzioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|-------------|----------------|
| 2008 | 1.457.473,15 |
| 2013 | 1.409.541,58 |
| 2014 | 1.429.825,95 |
| 2015 | 1.456.825,95 |
| 2016 | 1.456.825,95 |

Da tali importi sono esclusi i costi relativi ai due collocamenti obbligatori in essere

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione riporta nella sezione 1 le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente. Dalla lettura di tale sezione si rilevano il numero dei residenti, la conformazione del territorio servito e le sue criticità, la dotazione organica dell'ente ed il suo organigramma, l'organizzazione del personale e le sedi operative, gli accordi di programma e gli strumenti di programmazione negoziata. In merito a questi ultimi due argomenti si rileva che alcuni degli accordi o convenzioni risultano scaduti e di fatto prorogati in attesa di rinnovo. Tale situazione dovrebbe essere attentamente

monitorata onde pervenire al più presto alla stipulazione di nuovi accordi. La sezione si conclude con una descrizione della situazione economica, occupazionale e reddituale all'interno del territorio di competenza dell'ente.

Nella sezione 2 vengono sommariamente descritte le risorse di competenza dell'ente che provengono dai comuni, dalla provincia, dalle rette versate dai privati, dalle entrate provenienti dall'Asl e dai trasferimenti Regionali. In merito si sottolinea come, nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità con cui deve essere redatto il bilancio, per la maggior parte di tali risorse sia relativamente agevole fare una previsione in quanto previste da delibere assembleari, per quanto riguarda i contributi comunali, da specifici finanziamenti su progetti o attività, per quanto riguarda i trasferimenti provinciali, calcolati sulla base delle tariffe vigenti, per le rette dei privati, e calcolati sulla base della quota sanitaria di competenza, per quanto riguarda i contributi ASL. In merito ai trasferimenti regionali nella relazione si evidenzia come gli stessi abbiano negli ultimi anni subito una notevole contrazione, dovuta ad una analoga contrazione dei trasferimenti statali, e come sia prevedibile una sostanziale conferma degli importi assegnati nel precedente esercizio giustificata da quanto inserito nel bilancio di previsione 2014 della Regione Piemonte e da quanto previsto dalla Vigente Legge Regionale 8 gennaio 2014, n. 1.

Nella sezione 3 della relazione vengono descritti i programmi che verranno svolti dall'ente suddivisi per singoli progetti.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica

L'ente non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità mentre si rileva come sia rispettato il vincolo di diminuzione della spesa per il personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti da comuni associati

I contributi comunali sono stati iscritti per un totale di Euro 3.027.685,87 dei quali circa 88% sono costituiti dai trasferimenti calcolati con la quota pro-capite di Euro 30,40 moltiplicata per il numero di abitanti e la parte rimanente dai trasferimenti per servizi delegati come di seguito dettagliato:

| | |
|---|---------------------|
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI | 2.666.566,40 |
| MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLATICA - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI PIANEZZA (SPESA 80/140) | 116.000,00 |
| MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLATICA - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI GIOVETTO (SPESA 78/102) | 30.000,00 |
| MEDIAZIONE FAMILIARE - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI VENARIA (SPESA 82/109) | 50.235,00 |
| TRASPORTO DISABILI - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI ALPIGNANO (SPESA 92/103) | 7.000,00 |
| MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASFERIMENTO DA COMUNE DI ALPIGNANO (SPESA 76/103) | 141.000,00 |
| D.G.R. 127-4470-2006 RIMBORSI COMUNALI PER INTERVENTI INFANZIA ILLEGITTIMA | 16.884,47 |
| TOTALE | 3.027.685,87 |

Trasferimenti correnti dalla regione

I trasferimenti dalla Regione sono previsti in euro 1.919.206,42 e sono dettagliati nella tabella seguente predisposta secondo le norme regionali .

| | |
|--|--------------|
| TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER SISTEMA INTEGRATO INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L 328/2000 E LR 1/2004) FONDO SOCIALE | 1.154.943,19 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PIEMONTE - MINORI DI CUI ALL' ART. 5 COMMA 4 L.R. 1/2004 (COMPRESA QUOTA DISABILI SENSORIALI) | 192.116,73 |
| TRASFERIMENTI DALLA REGIONE EX O.P. | 77.802,66 |
| CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI- (LEGGE 104, 162, 284 E VITA INDIPENDENTE) | 312.234,60 |

| | |
|---|---------------------|
| CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' | 117.944,11 |
| CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' DEGLI ANZIANI - QUOTA AGGIUNTIVA DET. REG. DEL 2012 (PARI SPESA CAP. 79/103) | 64.165,13 |
| TOTALE | 1.919.206,42 |

Come già detto in precedenza dalla Relazione Previsionale e Programmatica si rileva come i trasferimenti regionali siano stati previsti per un importo sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio senza avere un provvedimento di assegnazione approvato. Tuttavia tale previsione risulta supportata da un lato di bilancio preventivo 2014 della Regione Piemonte che, nel capitolo di spesa riservato agli interventi per le politiche sociali e politiche per la famiglia, prevede un importo superiore rispetto al bilancio di previsione 2013 e dall'altro lato dalla previsione del comma 5 dell'articolo 35 della Legge Regionale n. 1/2004 che prevede un importo di risorse annuali regionali per il concorso al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali almeno pari a quello dell'anno precedente.

Contributi e trasferimenti Aziende Sanitarie regionali

I contributi ed i trasferimenti dalle aziende Sanitarie regionali sono state imputate tenendo conto delle tariffe vigenti e della quota sanitaria di competenza.

| | |
|--|---------------------|
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO C.S.T. - (RILEVANTE AI FINI IVA) | 521.000,00 |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO - COMUNITA' DI DRUENTO - (RILEVANTE AI FINI IVA) | 370.000,00 |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO STRUTTURE PER ANZIANI - CASA PROTETTA - (RILEVANTE AI FINI IVA) | 583.000,00 |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER ATTIVITÀ A RILIEVO SANITARIO - ASSISTENZA DOMICILIARE, EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSEGNI DI CURA - (RILEVANTE AI FINI IVA) | 437.000,00 |
| TOTALE | 1.911.000,00 |

Proventi delle rette

I proventi delle rette risultano imputati a bilancio sulla base delle tariffe vigenti.

| | |
|--|------------|
| CASA PROTETTA PROVENTI PER RETTE OSPITI RESIDENZIALI PER ANZIANI (RILEVANTE AI FINI IVA) | 501.000,00 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE - RIMBORSO UTENTI (RILEVANTE AI FINI IVA) | 30.000,00 |
| CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (RILEVANTE AI FINI IVA) | 10.000,00 |

| | |
|---|------------|
| CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI/DISABILI (RILEVANTE AI FINI IVA) | 39.000,00 |
| DISABILI RAF DRUENTO - PROVENTI PER RETTE OSPITI (RILEVANTE AI FINI IVA) | 85.000,00 |
| ALTRE ENTRATE (RILEVANTE AI FINI IVA QUOTA PARTE) | 28.000,00 |
| TOTALE | 693.000,00 |

Trasferimenti provinciali

I trasferimenti provinciali si riferiscono agli specifici finanziamenti per progetti mirati.

| | |
|---|------------|
| PROGETTO INPDAP 2014 HOME CARE PREMIUM (SPESA CAP. 99) | 90.000,00 |
| COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI (SPESA 78/104) | 57.500,00 |
| SPORTELLO D'INFORMAZIONE SOCIALE - CONTRIBUTO PROVINCIA DI TORINO (SPESA 82/108) | 15.360,00 |
| TOTALE | 162.860,00 |

Si da atto che l'ente ha iscritto in bilancio una entrata per anticipazione di cassa pari ad Euro 500.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | |
|--|----------------------------|---|--|--|
| | Rendiconto 2012 | Previsioni definitive 2013 | Bilancio di previsione 2014 | scostamento % 2014/2013 |
| 01 - Personale | 1.372.216 | 1.393.000 | 1.386.000 | -1% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 41.195 | 47.100 | 47.100 | |
| 03 - Prestazioni di servizi | 5.568.588 | 5.512.409 | 5.435.152 | -1% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 46.656 | 47.000 | 47.000 | |
| 05 - Trasferimenti | 892.344 | 648.922 | 660.500 | 2% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | | 20.000 | 15.000 | 100% |
| 07 - Imposte e tasse | 84.064 | 85.000 | 85.000 | |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | | 1.000 | 1.000 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | 5.000 | 10.000 | 100% |
| 11 - Fondo di riserva | | 27.000 | 27.000 | |
| Totale spese correnti | 8.005.063 | 7.786.431 | 7.713.752 | -1% |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.437.079 riferita a n. 40 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale

| spesa impegnata o prevista | Rendiconto 2008 | Spese impegnate 2013 | Var. % 08/13 | Previsioni 2014 | Previsioni 2015 | Previsioni 2016 |
|---|----------------------------|---------------------------------|-------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Spese personale (int. 1) | € 1.411.988,77 | € 1.366.000,00 | -2,82% | € 1.385.000,00 | € 1.411.000,00 | € 1.411.000,00 |
| Altre spese personale (int. 3) | € 1.500,00 | € 0,00 | 100,00% | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altre spese | € 90.633,70 | € 83.715,63 | -8,87% | € 85.000,00 | € 86.000,00 | € 86.000,00 |
| Totale spese personale (A) | € 1.504.122,47 | € 1.449.715,63 | -3,28% | € 1.470.000,00 | € 1.497.000,00 | € 1.497.000,00 |
| - componenti escluse (B)* | € 16.772,08 | € 40.174,05 | 138,02% | € 40.174,05 | € 40.174,05 | € 40.174,05 |
| Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) (1) | € 1.487.350,39 | € 1.409.541,58 | -4,87% | € 1.429.825,95 | € 1.456.825,95 | € 1.456.825,95 |

* esclusi i collocamenti obbligatori

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 10.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad Euro 27.000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

INDEBITAMENTO

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | <i>Euro</i> | 7.020.752,29 |
| Anticipazione di cassa | <i>Euro</i> | 500.000 |
| <i>Percentuale</i> | | 7,12% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi, pari a € 15.000, è pari al 3% dell'importo esposto in bilancio per l'anticipazione di cassa di cui sopra.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| <i>Entrate</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Totale triennio</i> |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | | | | |
| Titolo II | 7.020.752 | 6.711.252 | 6.695.892 | 20.427.897 |
| Titolo III | 693.000 | 693.000 | 693.000 | 2.079.000 |
| Titolo IV | | | | |
| Titolo V | 500.000 | 500.000 | 500.000 | 1.500.000 |
| <i>Somma</i> | 8.213.752 | 7.904.252 | 7.888.892 | 24.006.897 |
| Avanzo presunto | | | | |
| Totale | 8.213.752 | 7.904.252 | 7.888.892 | 24.006.897 |

| <i>Spese</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 7.713.752 | 7.404.252 | 7.388.892 | 22.506.897 |
| Titolo II | | | | |
| Titolo III | 500.000 | 500.000 | 500.000 | 1.500.000 |
| <i>Somma</i> | 8.213.752 | 7.904.252 | 7.888.892 | 24.006.897 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | 8.213.752 | 7.904.252 | 7.888.892 | 24.006.897 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------|
| | Previsioni 2014 | Previsioni 2015 | var. % | Previsioni 2016 | var. % |
| 01 - Personale | 1.386.000 | 1.412.000 | 1,88 | 1.412.000 | |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 47.100 | 47.100 | | 47.100 | |
| 03 - Prestazioni di servizi | 5.435.152 | 5.183.652 | -4,63 | 5.168.292 | -0,30 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 47.000 | 47.000 | | 47.000 | |
| 05 - Trasferimenti | 660.500 | 575.500 | -12,87 | 575.500 | |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 15.000 | 15.000 | | 15.000 | |
| 07 - Imposte e tasse | 85.000 | 86.000 | 1,18 | 86.000 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 1.000 | 1.000 | | 1.000 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 10.000 | 10.000 | | 10.000 | |
| 11 - Fondo di riserva | 27.000 | 27.000 | | 27.000 | |
| Totale spese correnti | 7.713.752 | 7.404.252 | -4,01 | 7.388.892 | -0,21 |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente e costantemente verificate relativamente ai trasferimenti regionali considerato che le previsioni sono state assunte sulla base degli importi iscritti dalla Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2014 ma senza un provvedimento di assegnazione definitivo della medesima. In particolare non è noto l'importo complessivo del fondo sociale 2014.

A tale proposito si raccomanda di continuare il costante monitoraggio dei trasferimenti regionali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note e provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio.

Si raccomanda inoltre che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione del provvedimento di assegnazione del relativo trasferimento.

b) Riguardo alla tempestività dei pagamenti.

In merito alla tempestività dei pagamenti da parte dell'ente si rileva come i miglioramenti ottenuti negli ultimi anni siano stati vanificati a cominciare dal 2012 a causa del ritardo dell'incasso dei trasferimenti della Regione Piemonte e delle quote dei servizi a carico delle Aziende Sanitarie Regionali.

A far data dal 1 gennaio 2013 è entrata in vigore la nuova normativa sui pagamenti della pubblica amministrazione che, a seguito del recepimento della direttiva europea 2011/7/UE del 16 febbraio 2011, prevede l'applicazione automatica di interessi di mora pari al tasso BCE maggiorato dell'8% per i pagamenti che superano il termine di 30 giorni o di 60 giorni se previsti da deroga scritta.

Considerato il ritardo dell'incasso dei trasferimenti da regione e aziende sanitarie l'ente si trova in una situazione di oggettiva difficoltà nel rispettare i termini di pagamento e pertanto risulta esposto al rischio di dover sostenere oneri finanziari di ingente entità. Si raccomanda di provvedere ad una attenta programmazione relativa ai pagamenti, anche eventualmente con l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, che permetta di evitare il rischio di dover sostenere il pagamento di interessi passivi che, viceversa, imporrebbero immediatamente di provvedere ad una variazione di bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato una complessiva coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riserva sulla previsione delle entrate da trasferimenti regionali che al momento non risultano fondate su provvedimenti già approvati dalla stessa Regione Piemonte ;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole, con la riserva sopra indicata, sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott. Massimo Barberis

